

Brain Awareness Week

March 14-20, 2011



Aula Magna
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Brescia
V.le Europa, 11 -Brescia

Mercoledì 16 marzo 2011, ore 16.30



Introduzione

Prof. PierFranco Spano, Prof Maurizio Memo

Dipartimento Scienze Biomediche & Biotecnologie, Università degli Studi di Brescia

Eudemonia e funzione del sogno

Prof. Luigi F. Agnati

Dipartimento Scienze Biomediche, Università degli Studi di Modena
Karolinska Institute di Stoccolma

Moderatori:

Prof. Alessandro Padovani, Prof.ssa Marina Pizzi

Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Brescia

In un famoso passo del *Trattato sulla natura umana* (1737), David Hume riprende una metafora classica dell'auto-coscienza scrivendo: *La mente dell'uomo è una sorta di teatro, dove le percezioni si mescolano in un'infinita varietà di modi suscitando pensieri ed emozioni. Non vi è in tale processo né immediatezza né semplicità per quanto ci possa apparire semplice e immediato.* La metafora del 'Teatro Interiore' presenta, quindi, come realtà, seppure virtuale, il luogo dove c'incontriamo, nella gioia e nel dolore, con noi stessi. Il Teatro Interiore si può intendere come la stanza, a noi accessibile, del nostro 'Mondo Interiore', che è il tema del presente lavoro.

Negli ultimi decenni, la Neurobiologia ha sviluppato strumenti d'indagine che permettono lo studio non solo di alcune caratteristiche del Mondo Interiore dell'Uomo, ma anche delle relazioni fra corpo e Mondo Interiore.

Queste relazioni si analizzeranno utilizzando quale premessa il principio fondamentale sul funzionamento del corpo formulato da Claude Bernard (1813-1878): *il fine ultimo delle operazioni svolte dagli apparati dell'organismo è il mantenimento della costanza del liquido che bagna le sue cellule (ambiente o mezzo interno).* La condizione di 'costanza dinamica' del mezzo interno è stata indicata con il termine "omeostas" da Walter Cannon (1871-1945).

Si è, recentemente, introdotto il termine di "omeostasi psichica" (*Eudemonia*) per indicare l'aspirazione caratteristica dell'Uomo a una "vita libera e indipendente" che non si fonda solamente sulla "costanza del mezzo interno", ma anche sulla serenità interiore che, se seriamente compromessa (sovraccarico psichico), sfocia in devastanti sindromi neuro-psichiatriche e psicosomatiche.

L'impostazione che si seguirà divergerà da quella strettamente riduzionista di LeDoux che si attiene strettamente al presupposto: *Voi siete le vostre sinapsi!*

La nostra analisi si centerà, infatti, su due quesiti scientifici:

1. l'azione integrativa del cervello è spiegabile studiando le sole connessioni sinaptiche?
2. dal cervello, e dal cervello solo, origina la nostra emotività e razionalità e quindi la nostra eudemonia?

A questo proposito s'illustreranno dati recenti di Neurobiologia che lasciano intravedere non solo l'esistenza di un intenso e bidirezionale 'colloquio' cuore-cervello, ma anche come questo si modifichi durante il sonno. Su tale base si formulerà una teoria sulla funzione eudemonica dell'attività onirica.

Luigi F. Agnati

L'incontro è aperto a tutti gli interessati e ha ottenuto crediti opzionali per gli studenti dei seguenti corsi di Laurea :

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia,

Corso di Laurea in Biotecnologie e Biotecnologie Mediche

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

L'iscrizione è gratuita e obbligatoria per l'accreditamento

Per Informazioni e iscrizioni

Segreteria di Farmacologia

Tel 030 3717522

segreteria.farmacologia@med.unibs.it

L'evento è parte integrante delle
attività formative del corso di
Dottorato in Neuroscienze